

**Giorgio Minisini ha 23 anni. Ha riscritto la storia del nuoto sincronizzato. Primo maschio ad entrare in un mondo totalmente femminile. Ma non avrebbe potuto fare altrimenti, essendo figlio dell'ex sincronetta Susanna De Angelis e di Roberto, giudice internazionale. Ha trionfato prima sui pregiudizi, e poi sugli avversari. Una star dello sport che rappresenta, ma anche un ragazzo di grande sensibilità. Per questo ha voluto partecipare all'esibizione paralimpica di Kyoto, giusto un anno fa, quando ha accompagnato Arianna Sacripanti e Selene Mirra, le due atlete di punta del movimento.**

**Giorgio, come è andato il Suo coinvolgimento?**

"Beh, io devo tantissimo al progetto Filippide, è grazie a loro che è nato tutto. L'associazione ha una squadra di sincronette, con la sindrome di down, e si è posta la domanda chiave: 'perché tenerle in un mondo isolato?'".

**Hanno puntato sull'integrazione.**

"Esatto, ci hanno pensato e sono arrivati alla conclusione di voler tentare l'interazione con il mondo di alto livello, e nello specifico hanno pensato a me e ne sono onorato".

**È contento dell'esperienza?**

"Accidenti: posso dire di essere stato io quello fortunato, perché le ragazze mi hanno dato una grande esperienza, non solo emotiva".

**Ci racconti qualcosa in più.**

"L'anno scorso abbiamo partecipato a questo festival di nuoto paralimpico: l'obiettivo era far pubblicità, per aiutare l'inserimento alle paralimpiadi".

**E com'è andata?**

"Sono stati giorni intensissimi. Le disabilità erano di tutti i tipi, fisiche e mentali, c'era perfino qualche amputato. Ricordo un ragazzo giapponese che muoveva una sola mano, e lui si sforzava di muoverla seguendo il ritmo della musica. Veniva tenuto a galla dalla persona a lui cara, non so se fosse una parente. Lo so, mi rendo conto che a dirlo a parole, così, viene sminuito, ma vi giuro che dal vivo l'impatto è stato devastante. L'impegno di quella persona, l'impegno per quel ragazzo. Ho immaginato tutto il lavoro dietro. È qualcosa che ti ispira, un colpo al cuore".

**Ma quanto tempo riesce a dedicare ad Arianna e Selene ?**

"Anche tre volte a settimana, in tempi tranquilli. Altrimenti si cerca di fare i salti mortali per trovare gli incastri".

**Vedremo le ragazze alle Paralimpiadi?**

"Ho paura di no, per motivi tecnici. Forse è ancora presto, ma cerchiamo di fare più promozione possibile, per convincere le nazioni a investire sui propri atleti".



1. Miért különleges a sportágában Giorgio Minisini? 1 pont  
(1) - ő az **első férfi szinkronúszó**
2. Miért ezt a sportot választotta? 2 pont  
(2) - az **anyukája is szinkronúszó** volt  
(3) - **apukája nemzetközi bíró**
3. Ki Arianna Sacripanti és Selene Mirra? 2 pont  
(4-5) - **Down-szindrómás/paralimpikon szinkronúszók**
4. Mi a Filippide projekt lényege? 2 pont  
(6-7) - **integráció/együttműködés a paralimpikonok és az élsportolók között**
5. Miért érzi magát szerencsésnek Giorgio Minisini? 1 pont  
(8) - mert **nagy élményt/tapasztalatot jelentett számára, nem csak érzelmileg**
6. Mi volt a célja a tavalyi fesztiválon való részvételnek? 2 pont  
(9) - **reklámot csinálni** a szinkronúszásnak  
(10) - **segíteni, hogy a szinkronúszás bekerüljön a paralimpiák műsorába**
7. Mit mesél Giorgio a fesztiválon fellépő japán fiúról? 3 pont  
(11) - **csak az egyik kezét tudta mozgatni/csak az egyik keze mozgott**  
(12) - **igyekezett a zene ritmusára mozgatni a kezét**  
(13) - **egy számára drága/fontos ember/talán az egyik rokona tartotta a felszínen/segítette**
8. Miért gyakorolt mély hatást Minisini-re a japán fiú bemutatója? 2 pont  
(14) - **elképzelte annak az embernek a munkáját/odaadását/elkötelezettségét, aki a fiút tartotta**  
(15) - **elképzelte a bemutató mögött álló munkát/elkötelezettséget/odaadást**
9. Hogy sikerül az időpontegyeztetés Selenével és Ariannával? 2 pont  
(16) - **nyugodt időszakban hetente háromszor találkoznak**  
(17) - **különben nagyon nehéz**
10. Milyen eredményt hozott a fesztiválon való részvétel? Miért? 3 pont  
(18-19) - **a szinkronúszás valószínűleg nem lesz a paralimpia műsorán/nem láthatjuk a szinkronúszó lányokat a paralimpián**  
(20) - **technikai okok miatt/talán még túl korai (bármelyik)**



Mi chiamo Federico Faggin, sono nato a Vicenza. Da 44 anni mi trovo nella Silicon Valley, 40 anni fa ero capo del progetto della 4004 e di altre tre chip che costituivano il primo microprocessore.

Il processo che ha determinato il microprocessore è stato quello di semplificare un'architettura di computer che una ditta giapponese, la Busicom aveva proposto all'Intel. Per me il microprocessore rappresenta la creazione di un dispositivo che è stato centrale nella trasformazione della società da società industriale a società informatica. Mi sono reso conto subito dell'importanza del microprocessore.

Non pensavo però che avrebbe avuto l'impatto che vediamo. Certamente non avevo immaginato Internet, i telefonini mobili. È stata una sorpresa molto bella vedere che questa invenzione ha aperto la strada a molto più di quello che potevo immaginare.

Il futuro del microprocessore è ancora aperto. Vedremo grandi innovazioni in questo campo. Però c'è un dispositivo all'orizzonte che porterà avanti la capacità di calcolo in maniera molto più alta di quella che può fare il microprocessore. Parlo del computer quantico che è ancora un'idea sulla carta, ma sono stati fatti degli esperimenti ed è una promessa del futuro.

Al di là del computer quantico però rimane l'intelligenza umana e io non credo che i computer sia tradizionali che quantici riusciranno a rivaleggiare con le capacità dell'uomo.

0.(példa) Federico Faggin 44 éve él:	- a Szilícium-völgyben	pont
1. Federico Faggin szerepe az első mikroprocesszor létrejöttében:	(1) - ő vezette a projektet, ami <b>a chipeket tervezte/készítette hozzá</b>	1
2. Szerinte a mikroprocesszor központi szerepet játszott:	(2) - <b>az ipari társadalom informatikai társadalommá alakulásában</b>	1
3. 40 évvel ezelőtt Faggin nem gondolta, hogy a mikroprocesszor feltalálása:	(3) - <b>ekkora hatással lesz</b> - <b>hogy ennyi dolog előtt nyitja meg az utat</b> (bármelyik)	1
4. A kvantumszámítógép:	(4) - <b>még csak papíron létezik</b> - <b>a jövő ígérete</b> - a mikroprocesszornál <b>sokkal nagyobb a számolási/számítási képességgel</b> fog rendelkezni (bármelyik)	1
5. Faggin szerint semmilyen számítógép:	(5) - <b>nem lesz képes rivalizálni/versenyezni az ember képességeivel</b>	1

